



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(IdSua:1554743)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico">https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PASSI Alberto Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scuola di Medicina

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARU'	Francesco	VET/06	ID	1	Caratterizzante
2.	FURLAN	Daniela	MED/46	PA	1	Caratterizzante
3.	MONARI	Marta Noemi	MED/46	ID	1	Caratterizzante
4.	PALLOTTI	Francesco	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	VIOLA	Manuela	BIO/10	PA	1	Base

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MARTIN ANDREAS MALTESE ALESSIA
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ISABELLA BECHINI DANIELA FURLAN LUCA LEPORE FRANCESCO PALLOTTI ALBERTO PASSI
<b>Tutor</b>	Roberto VALLI Francesca Angela ROVERA Francesco DENTALI Francesco PALLOTTI Marco FERRARI

## Il Corso di Studio in breve

08/06/2018

Il corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico è una laurea sanitaria triennale (classe L/SNT3 codice ISTAT 3.2.1.3.2) con accesso programmato e con ammissione mediante una prova scritta, di contenuto identico sul territorio nazionale che propone quesiti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica.

La laurea è professionalizzante, cioè il corso di laurea ha lo scopo di formare Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale mediante esami e tirocini obbligatori nelle strutture convenzionate.

Al termine del percorso di studi, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale; tali capacità saranno necessarie per l'esame di stato abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico che avverrà in concomitanza della Laurea.



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S. Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni)**

Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi, osservazioni sull'offerta formativa e risultati statistici sugli sbocchi occupazionali. Inoltre, i rappresentanti delle organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione. Nell'anno 2017 tali consultazioni effettuate presso la Regione Lombardia alla presenza del Presidente della Scuola di Medicina, hanno portato alla decisione di sospendere l'attivazione del primo anno di corso per l'A.A. 2017/2018, come riportato nel verbale della Scuola di Medicina del 20 marzo 2017: "[...] Il Presidente della Scuola di Medicina ha richiesto, in ottemperanza alle esigenze del territorio espresse in ambito regionale, ed in egual misura alla necessità di ottemperare ai requisiti minimi di docenza richiesti dal Miur, la non attivazione temporanea del primo anno del corso di Studi. Tale richiesta è stata approvata ed è agli atti nel Verbale della Scuola di Medicina del 20 marzo 2017."

Per l'A.A. 2018/2019 a seguito della riunione presso la Regione Lombardia (14 febbraio 2018) per la pianificazione della gestione delle lauree sanitarie, la Scuola di Medicina ha deliberato di riattivare il primo anno del CdS (Verbale del 20 aprile 2018).

Inoltre, il Presidente del CdS ha incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria in occasione delle sedute di Laurea; in particolare, nella sessione di novembre dell'AA 2015/2016, il Presidente si è consultato con i rappresentanti di ANTEL e FITeLaB (verbale CdS 21 novembre 2016); nella sessione dell'A.A. 2016/2017 del 22 novembre 2017 con i rappresentanti di ASSIATEL e FITeLAB.

Inoltre, il Presidente ha informato la commissione AiQuA dell'iter che ha portato alla Legge 3 gennaio 2018 che fissa i termini per la costituzione di un albo dei Tecnici di Laboratorio Biomedico. Vista tale procedura ancora in corso e visto che nel 2019 scadrà la convenzione sopraccitata con l'ASST sette Laghi, per tali motivi, il Presidente per le previste consultazioni con le organizzazioni rappresentative, proporrà al prossimo CdS di istituire un Comitato di Indirizzo che sia composto da Soggetti interessati all'assunzione della figura del Tecnico di Laboratorio biomedico (Primari ospedalieri di strutture complesse per i servizi diagnostici) e dai tutor designati del CdS, con la responsabilità di effettuare le consultazioni con le organizzazioni rappresentative, individuate secondo le linee guida approntate dal PQA di Ateneo con particolare attenzione per: i) la verifica dei profili professionali identificati dal CdS, ii) le competenze fornite dal corso di studio per tali profili, III) gli sbocchi professionali possibili per tali profili e iv) lo sviluppo del corso di studio al fine di ottenere le competenze necessarie in tali profili.

## PROFILO PROFESSIONALE

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il titolo di Dottore in Tecniche di Laboratorio Biomedico è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai corsi di Master di 1° livello e di Laurea Magistrale. Il Tecnico di Laboratorio Biomedico opera in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale..

Può svolgere inoltre attività di ricerca, didattica e consulenza professionale.

### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione di Tecnico di Laboratorio Biomedico sono quelle che sono acquisite mediante le

attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante. In particolare, il Tecnico di Laboratorio Biomedico è competente a svolgere, con autonomia tecnico professionale e in diretta collaborazione con altro personale laureato, attività di laboratorio e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, microbiologia e virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia e biologia molecolare, alla medicina veterinaria, zooprofilattica ed ambientale. Le sue competenze comprendono la conoscenza dei dati scientifici di base e della loro applicazione alla esecuzione delle differenti tecnologie analitiche ed alla interpretazione dei risultati ottenuti; la capacità di gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo della conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo; la capacità di pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio; la capacità di valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio; la disponibilità all'innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte; l'attitudine alla valutazione dei processi analitici vecchi e nuovi anche sotto il profilo del rischio ad essi connessi; l'interesse e la motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro svolto, inclusa la valutazione dei suoi risvolti etici.

**sbocchi occupazionali:**

L'ambito tipico di esercizio del Laureato in Tecniche di laboratorio biomedico è rappresentato dai laboratori ove si effettuano analisi attinenti alla tutela della salute in senso lato. Tale ambito comprende i laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pubblici e/o privati accreditati, le farmacie, nonché laboratori operanti nel campo della medicina veterinaria e zooprofilattica, laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali delle Prevenzione e Protezione dell'ambiente (ASL), dell'industria farmaceutica e biotecnologica, della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico. Il rapporto di lavoro può essere di dipendenza in strutture pubbliche e private o libero-professionale.

QUADRO A2.b

R<sup>AD</sup>

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a

R<sup>AD</sup>

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

12/06/2019

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatoria, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2019/2020 la prova di ammissione si svolgerà l'11 settembre 2019 secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori minimi di 6 nei quesiti di Chimica, sarà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, sull'area del sapere di Chimica in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti dell'area chimica saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA). Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA (C.I. STRUTTURE E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE)

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "Regolare" è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>

Lo scopo del Corso è la formazione di Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale. Al termine del percorso gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale.

Per conseguire queste finalità, lo studente deve essere in grado di:

- dimostrare interesse e motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro, nonché alla valutazione dei suoi risvolti etici,

- applicare la necessaria attenzione alle manovre in corso di esecuzione, in base alla loro complessità;
  - gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
  - pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
  - valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio;
  - gestire il processo diagnostico in conformità al sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo di attendibilità dei risultati
  - gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all' attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
  - condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e alla implementazione di nuove analisi;
  - contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
  - gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera;
  - inserirsi positivamente in attività collaborative e lavoro di gruppo;
  - essere disponibili alla innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte.
- I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

QUADRO A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>		
<b>AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>  Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- scienze propedeutiche di base per le conoscenze fondamentali della fisica e della matematica e dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari;</li> <li>- fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica;</li> <li>- organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano;</li> </ul>			

- caratteristiche morfo-funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi;
- microbiologia generale;
- discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on - line.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Seminari;
- Studio individuale;

- Discussione di casi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

ANESTESIOLOGIA (*modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

BIOCHIMICA 1 (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

BIOCHIMICA 2 (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE*) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (*modulo di STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE CLINICHE 1*) [url](#)

FARMACOLOGIA (*modulo di FISIOPATOLOGIA UMANA*) [url](#)

FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE (*modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di FISIOPATOLOGIA UMANA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)

MATEMATICA (*modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (*modulo di SCIENZE CLINICHE 1*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)

TECNICHE DEL PRELIEVO E DI RACCOLTA DEI MATERIALI BIOLOGICI (*modulo di MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

### Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione del laureato specifiche dell'area applicativa sono le seguenti:

- Scienze biomediche per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Scienze tecniche diagnostiche per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio nell'analisi dei vari materiali biologici ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;
- Scienze psicosociali, etiche, legali e organizzative per la comprensione dell'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento  
Responsabilità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 [url](#)

ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE [url](#)

FISIOPATOLOGIA UMANA [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 1 [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 2 [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE CLINICHE 1 [url](#)

SCIENZE CLINICHE 2 [url](#)

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale;
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- Assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa;
- Dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- Applica i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi, con possibilità di:

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali,
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e relazioni scritte sulla pratica professionale);

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale;</li> <li>- Instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti;</li> <li>- Dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza;</li> <li>- Dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa;</li> <li>- Stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali.</li> </ul> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi, con possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze;</li> <li>- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;</li> <li>- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni orali sugli aspetti comunicativi;</li> <li>- Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e relazioni scritte);</li> <li>- Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.</li> </ul>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;</li> <li>- Manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;</li> <li>- Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;</li> <li>- Sviluppa abilità di studio indipendente;</li> <li>- Dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).</li> </ul> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendimento basato sui problemi (PBL);</li> <li>- Impiego di mappe cognitive;</li> <li>- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line;</li> <li>- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;</li> <li>- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;</li> <li>- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;</li> <li>- Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati</li> </ul>

La prova finale (6 CFU) è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico si compone di due momenti di valutazione:

1. PROVA PRATICA - Lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI - Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

#### VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA (5 PUNTI)

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

da 18/30 a 21/30 = 1 punto

da 22/30 a 24/30 = 2 punti

da 25/30 a 27/30 = 3 punti

da 28/30 a 30/30 = 4 punti

da 30/30 e lode = 5 punti

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

#### VALUTAZIONE DELLA TESI (6 PUNTI )

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

livello di approfondimento del lavoro svolto

contributo critico dello studente

accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica

punteggio: da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa

da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

#### VALUTAZIONE FINALE IN 110/110, con la possibilità di attribuire la lode

così formato:

media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari

somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2018

La Commissione di esame è composta da: Presidente del CdS; sei docenti del CdS; un rappresentante di ciascuna associazione di categoria (o dell'istituendo Albo professionale, secondo la Legge 3 gennaio 2018); Rappresentante del Ministero della salute; e un rappresentante del Miur.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico si compone di due momenti di valutazione:

#### 1. PROVA PRATICA

Lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. I dettagli della modalità dello svolgimento della prova pratica sono oggetto di un incontro specificatamente dedicato con gli Studenti da parte del coordinatore del Corso.

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- da 30/30 e lode = 5 punti

#### 2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI

Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Al voto della tesi viene assegnato il seguente punteggio:

da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa

da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La Commissione può attribuire un punto ulteriore, nell'ambito del punteggio finale, ai candidati che abbiano partecipato con esito positivo ai programmi Erasmus/Socrates.

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Le informazioni sono reperibili sul sito web di Ateneo (<https://www.uninsubria.it/ugov/degree/1849#5>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Tesi Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico a.a. 2017/18

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CDL tecniche di Laboratorio biomedico 2019/2020

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/5554>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) <a href="#">link</a>			1	12	

2.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1 <a href="#">link</a>			2	40
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	VIOLA MANUELA <a href="#">CV</a>	PA	3	36
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 ( <i>modulo di MEDICINA DI LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	VIGETTI DAVIDE <a href="#">CV</a>	PA	1	12
5.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA 1 ( <i>modulo di MEDICINA DI LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	PALLOTTI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	1	12
6.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSETTI CARLO <a href="#">CV</a>	PA	1	12
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA ( <i>modulo di STRUTTURA E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE</i> ) <a href="#">link</a>	KAROUSOU EVGENIA <a href="#">CV</a>	PA	3	36
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i> ) <a href="#">link</a>			3	36
9.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	VALLI ROBERTO <a href="#">CV</a>	RU	2	12
10.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE ( <i>modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i> ) <a href="#">link</a>	GIANFAGNA FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RD	1	12
11.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i> ) <a href="#">link</a>			2	24
12.	MED/46	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 <a href="#">link</a>			1	20
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			2	24

14.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <a href="#">link</a>			1	12
15.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) <a href="#">link</a>			1	12
16.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) <a href="#">link</a>	BIRKHOFF JUTTA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	1	12
17.	MED/46	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 1 (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	FURLAN DANIELA <a href="#">CV</a>	PA	2	24
18.	MED/07 MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <a href="#">link</a>	PALLOTTI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	2	20
19.	MED/46	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DI LABORATORIO (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>			1	12
20.	MED/46	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di ETICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) <a href="#">link</a>			1	12
21.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (modulo di SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) <a href="#">link</a>			1	12
22.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <a href="#">link</a>	VERONESI GIOVANNI <a href="#">CV</a>	RD	1	12
23.	MED/45	Anno di corso 1	TECNICHE DEL PRELIEVO E DI RACCOLTA DEI MATERIALI BIOLOGICI (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>			1	12
24.	BIO/12	Anno di corso 1	TECNICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di MEDICINA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	PALLOTTI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	1	12
25.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 <a href="#">link</a>	PASSI ALBERTO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PO	18	450

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICIE E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2019

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite

informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento di Ateneo.

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Francesco Pasquali
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott. Mario Cherubino,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

Ogni anno vengono organizzati Corsi di Preparazione ai Test di Ammissione, per tutti i Corsi di Laurea gestiti dalla Scuola di Medicina.

Questi corsi, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test che vengono corrette ed i cui risultati vengono presentati in forma anonima e restituiti agli studenti.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

## INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2019

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

I docenti tutor del corso di studi, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Per le iniziative di carattere generale il corso di studi si avvale del supporto dell'Ufficio Orientamento di Ateneo.

In caso in cui nel corso si presentassero studenti con difficoltà di apprendimento certificati, è compito dell'ufficio Servizi per studenti con disabilità e/o DSA

(<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>) segnalare lo studente al Presidente del CdS e ai singoli docenti prima dello svolgimento dell'esame al fine di redigere un progetto formativo individualizzato.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

### **INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

14/06/2019

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Il servizio viene svolto dal Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS Placement, il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali.

Descrizione link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

## **INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2014.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi)

presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello

3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello

4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corso di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneo per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità internazionale](#) .

#### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato quale Referente per le Relazioni internazionali il professor Alberto Passi che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e al suo rientro cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

#### **INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

14/06/2019

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento

occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#) .

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

#### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Le iniziative di accompagnamento al lavoro vengono gestite in modo prioritario dall'Ufficio Job Placement di Ateneo.

Il Corso di Studio attua incontri anche con i Rappresentanti della Professione, in particolare con i Rappresentanti dei Collegi, Associazioni e con Ordini Professionali.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

#### **INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

14/06/2019

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

#### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

L'Università degli studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

14/06/2019





14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA.

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, ogni trimestre e ogniqualvolta si renda necessario affrontare questioni relativi alla gestione didattica del Cds (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento dove afferisce il Corso di Studio.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR. Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-tlab>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/06/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020\_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b> RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico">https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PASSI Alberto Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scuola di Medicina

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARU'	Francesco	VET/06	ID	1	Caratterizzante	1. ANTROPOZOONOSI E IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
2.	FURLAN	Daniela	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI ANALISI MANUALE ED AUTOMATIZZATE 2. METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 1 3. COLPOCITOPATOLOGIA
3.	MONARI	Marta Noemi	MED/46	ID	1	Caratterizzante	1. TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

4.	PALLOTTI	Francesco	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA 1 2. TECNICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE 3. BIOCHIMICA CLINICA 2
5.	VIOLA	Manuela	BIO/10	PA	1	Base	1. BIOCHIMICA 1

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARTIN	ANDREAS		
MALTESE	ALESSIA		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BECHINI	ISABELLA
FURLAN	DANIELA
LEPORE	LUCA
PALLOTTI	FRANCESCO
PASSI	ALBERTO

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VALLI	Roberto		

ROVERA	Francesca Angela
DENTALI	Francesco
PALLOTTI	Francesco
FERRARI	Marco

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 21
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - VARESE</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	21